



UNIONE EUROPEA

FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2014-2020



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
Direzione Generale per gli Interventi in materia di politica
scolastica, per le politiche dei fondi strutturali e per
l'istruzione e per l'innovazione digitale
Ufficio IV

MIUR

ISTITUTO ONNICOMPRESIVO STATALE "A. ARGOLI" TAGLIACOZZO

Via Guglielmo Marconi, 51

Tel. 0863/610335 C.F. 81006950661

e-mail : AQMM060003@ISTRUZIONE.IT

Sito Web: <http://www.istitutoturisticoargoli.it>

ALLEGATO alla Determina Prot. n.0002141 del 26/05/2016 - Disciplinare di gara R.D.O.

SOTTOAZIONE 10.8.1.A1 "Realizzazione rete LAN/WLAN"

TITOLO PROGETTO: "RETE LAN TAGLIACOZZO"

Progetto Codice Nazionale: 10.8.1.A1-FESRPON- AB- 2015-94

CIG: ZA918CED4A

CUP: C66J15001300007

IMPORTO A BASE D'ASTA MAX € 17.230,00 (DICIASSETTEMILADUECENTOTRENTA/00) IVA INCLUSA

Responsabile del Procedimento: D.S. Dott.ssa Patrizia Marziale

"DISCIPLINARE R.d.O"

Per la fornitura del progetto: "Realizzazione rete LAN/WLAN"

OGGETTO: PROGRAMMA OPERATIVO NAZIONALE 2014IT05M2OP001 "Per la scuola - competenze e ambienti per l'apprendimento"
Fondi Strutturali Europei - Programma Operativo Nazionale "Per la scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento" 2014-2020. Autorizzazione progetto e impegno di spesa a valere sull'Avviso pubblico prot. n. AOODGEFID/9035 del 13 luglio 2015, finalizzato alla realizzazione, all'ampliamento o all'adeguamento delle infrastrutture di rete LAN/WLAN. Asse II infrastrutture per l'istruzione - Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) - Obiettivo specifico - 10.8 - "Diffusione della società della conoscenza nel mondo della scuola e della formazione e adozione di approcci didattici innovativi - Azione 10.8.1. Interventi infrastrutturali per l'innovazione tecnologica, laboratori professionalizzanti e per l'apprendimento delle competenze chiave".

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

- VISTO** il R.D 18 novembre 1923, n. 2440 concernente l'amministrazione del Patrimonio e la Contabilità Generale dello Stato ed il relativo regolamento approvato con R.D. 23 maggio 1924, n. 827 e ss.mm.ii. ;
- VISTA** la legge 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e ss.mm.ii.;
- VISTO** il Decreto del Presidente della Repubblica 8 marzo 1999, n. 275, concernente il Regolamento recante norme in materia di autonomia delle Istituzioni Scolastiche, ai sensi della legge 15 marzo 1997, n. 59;
- VISTA** la legge 15 marzo 1997 n. 59, concernente "Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa";



UNIONE EUROPEA

FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2014-2020



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
Direzione Generale per Interventi in materia di attività
scolastica, per la gestione dei fondi strutturali per
l'istruzione e per l'innovazione digitale
Ufficio IV

MIUR

- VISTO** il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 recante “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze della Amministrazioni Pubbliche” e ss.mm.ii.;
- VISTO** l’art. 125 del D.Lgs 163/2006 “Codice dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture”;
- VISTO** il Regolamento di esecuzione del Codice dei Contratti Pubblici (D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207);
- VISTO** il Decreto Interministeriale 1 febbraio 2001 n. 44, concernente “ Regolamento concernente le Istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche”;
- VISTI** i seguenti Regolamenti (CE):
- 1) n. 539/2010 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 16 giugno 2010 che modifica il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio recante disposizioni generali sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo e N. 539/2010 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 16 giugno 2010 che modifica il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio recante disposizioni generali sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo e sul Fondo di Coesione, per quanto riguarda la semplificazione di taluni requisiti e talune disposizioni relative alla gestione finanziaria; n. 1080/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio del 5 luglio 2006 relativo al Fondo Europeo di Sviluppo Regionale; n. 1081/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio concernente il Fondo Sociale Europeo;
 - 2) n. 1083/2006 del Consiglio dell’11 luglio 2006 recante disposizioni generali sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo e sul Fondo di Coesione;
 - 3) n. 1828/2006 dell’8 dicembre 2006 della Commissione che stabilisce modalità di applicazione del regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione;
- VISTI** i seguenti Regolamenti (UE):
- 1) n. 1303/2013 recanti disposizioni comuni sui Fondi strutturali e di investimento europei;
 - 2) n. 1301/2013 relativo al Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR);
 - 3) n. 1304/2013 relativo al Fondo Sociale Europeo;
- VISTO** il PON FESR “Ambienti per l’Apprendimento” (PON-FESR-2007 IT 16 1 PO 004), di titolarità del MIUR, approvato con Decisione n. C 3878/2007 del 7 agosto 2007;
- VISTO** il PON FSE “Competenze per lo Sviluppo” (PON-FSE-2007 IT 05 1 PO 007), di titolarità del MIUR, approvato con Decisione n. C 5483/2007 del 7 novembre 2007;
- VISTO** il PON - Programma Operativo Nazionale 2014IT05M2OP001 “Per la scuola – competenze e ambienti per l’apprendimento” approvato con Decisione C(2014) n. 9952, del 17 dicembre 2014 della Commissione Europea;
- VISTE** Le “Disposizioni e Istruzioni per l’attuazione delle Iniziative cofinanziate dai Fondi Strutturali Europei 2007/2013”;
- VISTA** la Circolare del Ministero del Lavoro, della Salute e delle Politiche Sociali del 2 novembre 2010, n. 2 “Tipologia dei soggetti promotori, ammissibilità delle spese e



UNIONE EUROPEA

FONDI
STRUTTURALI
EUROPEIpon
2014-2020

MIUR

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
Direzione Generale per interventi in materia di edilizia
scuolastica, per la gestione dei fondi strutturali per
l'istruzione e per l'innovazione digitale
Ufficio IV

C:\Users\lucio\Documents\BANDO PON 2014-2020\BANDO PON 2014-2020

- massimali di costo per le attività rendicontate a costi reali cofinanziate dal Fondo Sociale Europeo 2007/2013 nell'ambito dei Programmi Operativi Nazionali”;
- VISTO** il VADEMECUM per l'ammissibilità della spesa al FSE PO 2007/2013;
- VISTO** il Bando MIUR Prot. AOODGEFID/9035 del 13/07/2015 -(FESR) – Azione 10.8.1. Interventi infrastrutturali per l'innovazione tecnologica, laboratori professionalizzanti e per l'apprendimento delle competenze chiave”.Sottoazione 10.8.1.A1;
- VISTA** la nota MIUR prot. n. AOODGEFID/1705 del 15 gennaio 2016 di approvazione dell'intervento a valere sull'obiettivo 10.8 azione A1 del PON ” *Programma Operativo Nazionale 2014IT05M2OP001 “Per la scuola – competenze e ambienti per l'apprendimento”* ed il relativo finanziamento;
- VISTA** L'Autorizzazione del progetto e impegno di spesa del MIUR ufficio IV prot. n. 1756 del 20.01.2016 a valere sull'Avviso pubblico prot. n. AOODGEFID\9035 del 13 luglio 2015, finalizzato alla realizzazione, all'ampliamento o all'adeguamento delle infrastrutture di rete LAN/WLAN. Asse II Infrastrutture per l'istruzione – Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) - Obiettivo specifico - 10.8 – “*Diffusione della società della conoscenza nel mondo della scuola e della formazione e adozione di approcci didattici innovativi*” – Azione 10.8.1.
- L'Autorizzazione del progetto e impegno di spesa di seguito denominato:**
Sottoazione 10.8.1.A1 - Codice identificativo progetto 10.8.1.A1-FESR PON-AB-2015-94 Titolo modulo RETE LAN TAGLIACOZZO Importo autorizzato forniture € 17.230,00 Importo autorizzato spese generali € 1.270,00 Totale autorizzato progetto € 18.500,00
- VISTA** la Delibera del Commissario Straordinario n. 3 del 03/11/2015, con la quale è stato approvato il POF per l'anno scolastico 2015-16, come elaborato dal Collegio dei Docenti nella seduta del 29/10/2015;
- VISTA** La Delibera del Collegio dei Docenti del 30/11/2015 relativamente al parere favorevole circa la partecipazione di questo Istituto Onnicomprensivo “A. Argoli” alla realizzazione di ambienti digitali di apprendimento;
- VISTA** la Delibera del Commissario Straordinario n. 4 del 30/11/2015, con la quale si delibera la partecipazione all'avviso pubblico rivolto alle istituzioni scolastiche per accedere ai Fondi Strutturali Europei 2014/2020 per la realizzazione di ambienti per l'apprendimento;
- VISTA** la Delibera del Commissario Straordinario n. 5 del 15/01/2016, con la quale è stato approvato il Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF) a valere dall'a.s.2016/17, come elaborato dal Collegio dei Docenti nella seduta del 12/01/2016, nonché l'adozione del Piano di Miglioramento in esso contenuto;
- VISTA** la delibera N°7 del 12/02/2016 del Commissario Straordinario relativa all'approvazione del Programma Annuale 2016;
- VISTO** il Regolamento d'Istituto per l'attività negoziale approvato dal Commissario Straordinario con poteri del Consiglio d'Istituto in data 12/02/2016 con Delibera n°7 BIS, che disciplina le modalità di acquisizione in economia di Lavori, Servizi e Forniture sotto la soglia comunitaria ai sensi dell'art. 125 del D.Lgs 163/2006 e delle procedure comparative, ai sensi dell'art. 34 del D.I. 44/2001;
- VISTA** La Nota prot. AOODGEFID n.1588 del 13/01/2016 “*Linee Guida dell'Autorità di Gestione per l'affidamento dei contratti pubblici di servizi e forniture*”;
- VISTA** La Nota Prot. n. AOODGEFID/2224 del 28.01.2016 di pubblicazione degli allegati “*Disposizioni e Istruzioni per l'attuazione dei progetti*” e “*Manuale per la gestione informatizzata dei progetti*”;
- VISTO** il DECRETO LEGISLATIVO 18 aprile 2016, n. 50 – *Nuovo Codice degli appalti e dei contratti di concessione* in attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e



UNIONE EUROPEA

FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2014-2020



MIUR

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
Direzione Generale per gli Investimenti in materia di edilizia
scuolastica, per la gestione dei fondi strutturali per
l'istruzione e per l'innovazione digitale
Ufficio IV

2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture. (16G00062) (GU Serie Generale n.91 del 19-4-2016 – Suppl. Ordinario n. 10) - Entrata in vigore del provvedimento: 19/04/2016;

VISTA la Scheda di Progetto P105 “Realizzazione rete wireless con controllo accessi” relativa all’attuazione del progetto in oggetto;

VISTI il D.L. 52/2012 e la legge 228/2012 (legge di stabilità del 2013) che hanno esteso l’obbligo di approvvigionamento attraverso le Convenzioni-quadro Consip a tutti gli istituti e scuole di ogni ordine e grado alle istituzioni educative e alle istituzioni universitarie e per tutte le tipologie di beni e servizi che devono essere acquistati da dette amministrazioni, verificata l’impossibilità di effettuare l’acquisto tramite Consip;

CONSTATATA la presenza all’interno delle CONVENZIONI CONSIP di cui all’art.26, comma1, della legge 488/1999, della Convenzione Reti Locali 5;

CONSIDERATO che in data 25/03/2016 con prot. 1228/C24 , in applicazione della Convenzione Consip “Reti Locali 5” è stata inviata alla Telecom Italia Spa la richiesta del Progetto e del Preventivo Economico Preliminare;

TENUTO CONTO che nel progetto approvato **10.8.1.AI-FESR PON- AB- 2015-94** sono previsti:

- 1) n°5 postazioni PC DESKTOP MULTIMEDIALI “H”;
- 2) N°1 PC NOTEBOOK per gestione rete;
- 3) n°41 scatole esterne per allaccio rete elettrica e lan;
- 4) n°7 armadi rack con relativi componenti;
- 5) n°7 UPS – Gruppi di continuità;
- 6) impianto elettrico;
- 7) N°5 HUB;
- 8) N°17 ACCESS POINT.

CONSIDERATO che il Progetto e Preventivo Economico Preliminare presentato dalla Telecom al ns Istituto in data 26/04/2016 (prot. 1640/C24 del 26/04/2016) era difforme dal ns progetto nei seguenti punti:

- 1) n°5 postazioni PC DESKTOP MULTIMEDIALI “H” – **offerte n°0**;
- 2) N°1 PC NOTEBOOK per gestione rete - **offerte n°0**;
- 3) n°41 scatole esterne per allaccio rete elettrica e lan - **offerte n°20**;
- 4) n°7 armadi rack con relativi componenti - **offerte n°4**;
- 5) n°7 UPS – Gruppi di continuità - **offerte n°0**;
- 6) impianto elettrico - **offerte n°0**;
- 7) N°5 HUB - **offerte n°4**;
- 8) N°17 ACCESS POINT - **offerte n°15**

CONSIDERATO che questo Istituto ha chiesto alla Telecom Italia SPA un nuovo preventivo in data 09/05/2016 con n. Prot.1856/C24 ponendo il 13/05/2016 quale termine ultimo e inderogabile per la presentazione del preventivo stesso;

PRESO ATTO dell’impossibilità di procedere alla definizione dell’accordo con la Telecom Italia Spa in quanto la suddetta Società non ha risposto alla ns seconda istanza;

RILEVATA l’esigenza di indire, in relazione all’importo finanziario, la procedura per l’acquisizione del lavoro, di servizi e forniture ai sensi dell’art. 34 del D.I. 44/2001, dell’art. 125 del D.Lgs 16 aprile 2006, n. 163 e ss.mm.ii e del D.Lgs 18 aprile 2016, n°50;

VISTI i tempi brevi per l’aggiudicazione definitiva della gara e firma del contratto di fornitura entro 90 gg. dalla data di autorizzazione del progetto;



FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2014-2020



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
Direzione Generale per Interventi in materia di edilizia
scuolastica, per la gestione dei fondi strutturali per
l'istruzione e per l'innovazione digitale
Ufficio IV

MIUR

VISTI i tempi brevi per la conclusione del progetto attestato all'ultimo collaudo entro il 29 luglio 2016 (scadenza perentoria);

S'intende affidare **in economia mediante la Procedura di contrattazione ordinaria/RDO Mepa "Offerta con il criterio del prezzo più basso"** (previa chiamata di almeno tre operatori economici - 3 preventivi) come modalità di acquisizione della gara di cui all'art. 34 del D.I 44/2001 e Art. 36, comma 2, D. Lgs n.50/2016, per la realizzazione del citato progetto riguardante la fornitura e l'installazione di attrezzature e strumentazioni tecnico-informatiche come da matrice acquisti relativa al progetto d'istituto "Rete Lan Tagliacozzo".

La fornitura dovrà essere realizzata secondo le modalità e le specifiche definite nel presente disciplinare con la formula "**chiavi in mano**", tassativamente nei tempi richiesti.

L'impresa invitata, ove interessata, dovrà presentare la propria migliore offerta tecnico economica per la realizzazione dell'attività in oggetto entro e non oltre le ore 14,00 del giorno 14 giugno 2016 e comunque entro la data indicata a sistema tramite invio Telematico sul portale Mepa, firmata digitalmente dal legale rappresentante della ditta.

L'offerta deve essere predisposta nel rispetto delle prescrizioni stabilite nel presente disciplinare i cui contenuti costituiranno parte integrante del contratto che verrà stipulato con l'aggiudicatario. Saranno esclusi dalla gara i concorrenti che presentino offerte nelle quali fossero sollevate eccezioni e/o riserve di qualsiasi natura alle condizioni di fornitura del Servizio specificate nel Capitolato Tecnico (Allegato 2), ovvero che siano sottoposte a condizione, nonché offerte incomplete e/o parziali.

Si prega di voler comunicare il mancato interesse a partecipare all'indicata procedura.

Le offerte tecnico economiche, o le eventuali comunicazioni di mancato interesse a partecipare alla procedura, dovranno essere trasmesse unicamente attraverso il sistema.

Procedura promossa da ISTITUTO ONNICOMPRESIVO "A. Argoli" Via Marconi, 51 TAGLIACOZZO (AQ) per l'acquisto di strumentazioni tecnico-informatiche e dei relativi servizi connessi mediante 'richiesta di offerta' (RdO da ora innanzi) nell'ambito del Mercato Elettronico della P.A. (MEPA da ora innanzi).

I termini entro i quali poter inoltrare richieste di chiarimento sono indicati nel riepilogo della RdO a sistema. Le risposte alle richieste di chiarimento verranno inviate prima della scadenza dei predetti termini a tutti i partecipanti per via telematica attraverso la funzione dedicata nel Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA).

Premesso che l'intento della stazione appaltante è la realizzazione del progetto nella sua interezza e non la mera fornitura di attrezzature, sarà cura dei fornitori invitati prevedere gli eventuali adattamenti (cavetterie, adattatori, spinotti, canaline, impianti ecc.) indispensabili al corretto funzionamento dei materiali forniti, sia singolarmente che in sintonia per il raggiungimento degli scopi del progetto stesso. **E' pertanto richiesto tassativamente, pena esclusione dalla gara, il sopralluogo** che consenta alle aziende di valutare lo stato reale dei luoghi nei quali dovranno essere consegnate e installate le attrezzature richieste, nonché tutte le circostanze che possano portare a formulare l'offerta.

Le attrezzature richieste sono quelle presenti nel Capitolato Tecnico (Allegato 2) della presente RDO inserito a sistema.

Importo posto a base d'asta Euro € 17.230,00 (Diciasettemiladuecentotrenta/00) IVA INCLUSA.

Il Responsabile del procedimento ai sensi del DECRETO LEGISLATIVO 18 aprile 2016, n. 50 (ex art. 10, del D.Lgs n.163/2006), è il Dirigente Scolastico Dott.ssa Patrizia Marziale (DS).



FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2014-2020



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
Direzione Generale per Interventi in materia di edilizia
scuolastica, per la gestione dei fondi strutturali per
l'istruzione e per l'innovazione digitale
Ufficio IV

MIUR

Il contratto avrà come oggetto la fornitura delle attrezzature nonché la prestazione dei servizi di manutenzione ed assistenza per la durata di 24 (ventiquattro) mesi, dalla data di accettazione della fornitura, così come previsto al successivo paragrafo 10 punto 3.

ART.1 - OGGETTO DELLA GARA

Il presente disciplinare ha per oggetto:

- a. La fornitura di attrezzature nuove di fabbrica descritte nel capitolato tecnico (Allegato 2);
- b. L'installazione ed il collaudo delle attrezzature.

ART.2 SOGGETTI AMMESSI ALLA GARA

Possono partecipare alla presente gara i soggetti che avranno ricevuto invito tramite MEPA secondo le modalità previste dalla presente RDO e abilitati al mercato elettronico per i bandi oggetto della RDO stessa.

ART. 3- REQUISITI SPECIALI PER AMMISSIONI ALLA GARA

1. Azienda economicamente solida con valenza economica documentabile che attesti la possibilità di coprire le spese di fornitura;
2. Aziende che espressamente non hanno nell'attività esercitata la fornitura o realizzazione e la manutenzione di sistemi informatici o diciture similari;
3. Possesso dell'Assicurazione di responsabilità civile per lavori presso terzi attualmente in corso.
4. Iscrizione e abilitazione alla piattaforma Mepa all'atto della realizzazione del progetto per la Sezione Mepi (mercato elettronico pubblica istruzione)
5. Iscrizione e abilitazione alla piattaforma Mepa all'atto della realizzazione del progetto per la voce :
 - ✓ Ict 2009-prodotti e servizi per l'informatica e le telecomunicazioni
 - ✓ Altre sezioni che interessano la fornitura
6. Non sono ammesse offerte con erogazione di servizi o forniture in sub appalto.

ART.4 INDICAZIONE CIG E TRACCIABILITA' FLUSSI FINANZIARI

Per consentire gli adempimenti previsti dalla L.136/2010 così come modificata e integrata dal Decreto Legge 12 novembre 2010 n. 187 si comunica che il CIG del lotto unico è

CIG: ZA918CED4A.

In particolare, si rammenta che il fornitore " aggiudicatario assume gli obblighi di tracciabilità di cui alla predetta normativa, pena la nullità assoluta del contratto. La scrivente amministrazione si riserva la facoltà di attuare eventuali verifiche.

ART.5 SICUREZZA

- Oneri della sicurezza (ex art. 87, comma 4, del D.lgs. n. 163/2006).

Per quanto concerne gli oneri della sicurezza relativi alla presente procedura il prezzo complessivo indicato dal concorrente deve intendersi comprensivo di tali costi di sicurezza.

Se i costi di cui al precedente periodo sono superiori a zero, i concorrenti dovranno indicare in sede di offerta la stima dei costi relativi alla sicurezza di cui all'ex art. 87, comma 4, del D.lgs. n. 163/2006 (DICHIARAZIONE N°2).

- DUVRI

Valutazione dei Rischi (Duvri) e determinazione dei costi della sicurezza – L. n. 123/2007 e modifica dell'art. 3 del D.Lgs. N. 626/1994, e art. 86, commi 3-bis e 3-ter, dell'ex D.Lgs n. 163/2006.

Il combinato disposto delle norme in materia di sicurezza, come di recente modificato dalla legge n.



FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2014-2020



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
Direzione Generale per Interventi Strutturali di Edilizia
Scolastica, per la gestione dei fondi strutturali per
l'Istruzione e per l'Innovazione digitale
Ufficio IV

MIUR

123/2007, prevede l'obbligo per la stazione appaltante di promuovere la cooperazione ed il coordinamento tra committente e Fornitore e/o Appaltatore attraverso l'elaborazione di un "documento unico di valutazione dei rischi" (DUVRI), che indichi le misure adottate per l'eliminazione delle c.d. "interferenze". Si parla di "interferenza" nella circostanza in cui si verifica un "contatto rischioso" tra il personale del committente e quello del Fornitore o tra il personale di imprese diverse che operano nella stessa sede aziendale con contratti differenti. In linea di principio, occorre mettere in relazione i rischi presenti nei luoghi in cui verrà espletato il servizio o la fornitura con i rischi derivanti dall'esecuzione del contratto.

Nel caso specifico, si indicano, in via preliminare, come potenziali "interferenze" le attività di seguito elencate:

1. Servizio di trasporto e consegna:
consegna delle apparecchiature presso le singole sedi dell'Istituzione Scolastica;
2. Servizio di montaggio:
montaggio inerente a tutte le azioni di messa in opera da parte dei tecnici degli oggetti forniti.
3. Collaudo
4. Servizio di asporto imballaggi:
il trasporto all'esterno del luogo di montaggio di eventuali rifiuti e/o imballaggi non più indispensabili;
5. Potrebbero verificarsi, inoltre, rischi derivanti da:
6. esecuzione del servizio oggetto di appalto durante l'orario di lavoro del personale della Scuola e degli Studenti;
7. compresenza di lavoratori di altre ditte che eseguono lavorazioni per conto della stessa Scuola o per altri committenti;
8. movimento/transito di mezzi;
9. probabili interruzioni di fornitura di energia elettrica;
10. utilizzo di attrezzature/macchinari di proprietà della Scuola;
11. rischio di scivolamenti (pavimenti, scale, piani inclinati, rampe, ecc);
12. possibile utilizzo dei servizi igienici della Scuola;

ART.6 LUOGO DI ESECUZIONE DELLE PRESTAZIONI

L'aggiudicatario dovrà eseguire le prestazioni contrattuali presso I PLESSI:

- AQAA052022 - Plesso di scuola dell'infanzia "Maria Montessori" in Via Gabriele D'Annunzio – Tagliacozzo (AQ);
- AQEE052181 - Plesso di primaria "Lombardo Radice" in Via Roma – Sante Marie (AQ);
- AQEE05212P - Plesso di primaria "Domenico Bevilacqua" in Via Marconi, 52- Tagliacozzo;
- AQEE05210L - Plesso di primaria "Don Gaetano Tantalo" in Via San Sebastiano - Tagliacozzo;
- AQMM060003 - Plesso di secondaria di primo grado Via Marconi, 51 – Tagliacozzo;
- AQTD08000L - Plesso di secondaria di secondo grado Via Marconi, 51 – Tagliacozzo.

Dell'Istituto Onnicomprensivo "A. Argoli" di Tagliacozzo (AQ).

Si precisa che qualsiasi omissione anche solo formale di tutte o di alcune delle norme previste dal presente disciplinare di RDO, con particolare riferimento alle cause di non ammissione o di esclusione della gara, sono considerate dalla Stazione Appaltante causa inderogabile di esclusione o di non ammissione.



**FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI**

pon
2014-2020



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
Direzione Generale per interventi in materia di attività
scolastica, per la gestione dei fondi strutturali per
l'istruzione e per l'innovazione digitale
Ufficio IV

MIUR

Trascorso il termine per la presentazione dell'offerta non sarà riconosciuta valida alcuna altra offerta, anche se sostitutiva od aggiuntiva di offerta precedente.

Saranno, inoltre, escluse le Ditte che dovessero dichiarare che le offerte sono assoggettate a brevetti o casi analoghi protetti.

ART.7 MODALITÀ E ULTERIORI CONDIZIONI PER LA PRESENTAZIONE DELLE OFFERTE

7.1 Documenti richiesti in relazione all'oggetto della fornitura

Richieste di tipo tecnico da produrre a pena di esclusione:

DICHIARAZIONE N°1

L'offerta dovrà contenere, oltre all'istanza (Allegato 1), quanto previsto nel Capitolato tecnico (Allegato 2), l'offerta tecnica (Allegato 3), la dichiarazione rilasciata ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 (Allegato 4) della presente RDO, a pena di esclusione e la dichiarazione (Allegato 5) contenente:

- l'impegno del concorrente a nominare un Referente/Responsabile tecnico del servizio. Tale figura dovrà essere garantita per tutta la durata del contratto e dovrà svolgere le seguenti attività:
- supervisione e coordinamento delle attività di fornitura;
- implementazione di tutte le azioni necessarie per garantire il rispetto delle prestazioni richieste;
- risoluzione dei disservizi e gestione dei reclami da parte delle Istituzioni Scolastiche;
- attestazione circa la presenza obbligatoria delle marcature CE e delle certificazioni richieste nel Capitolato Tecnico;
- impegno del concorrente ad effettuare la consegna, l'installazione ed il collaudo entro il termine massimo di 30 (trenta) giorni secondo quanto disposto nei successivi Articoli 18 e 19 del presente Disciplinare e nel Capitolato Tecnico;
- indicazione dei propri recapiti telefonici, telefax e e-mail.

Richiesta di tipo economico da produrre a pena di esclusione:

DICHIARAZIONE N°2

Come indicato nel precedente Art.5. se i costi relativi alla sicurezza afferenti all'esercizio dell'attività svolta dall'impresa, di cui all'art. 87 c. 4 dell'ex Decreto Leg.vo n. 163/2006, sono superiori a zero, il fornitore dovrà fornire apposita dichiarazione che ne specifichi l'importo.

Le dichiarazioni con tutti gli allegati dovranno essere firmate digitalmente dal legale rappresentante,

7.2 MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA A PENA DI ESCLUSIONE

Il fornitore, inoltre, per poter partecipare alla presente RdO dovrà, a pena di esclusione:

1. allegare all'offerta, attraverso il sistema, i documenti presenti nella RdO (Istanza di partecipazione da allegare nel sistema come "Allegato 1") firmandolo digitalmente da parte del legale rappresentante;
2. allegare all'offerta il Capitolato Tecnico (da allegare nel sistema come "Allegato 2") firmandolo digitalmente da parte del legale rappresentante;
3. Allegare l'offerta tecnica con le caratteristiche dettagliate - 1) specificare la marca ed il modello dei prodotti offerti e non assemblati; 2) specificare le caratteristiche tecniche di ogni attrezzatura proposta a mezzo di depliant o brochure originali e indicare il sito web del produttore firmandola digitalmente (da inserire nel sistema come "Allegato 3");



UNIONE EUROPEA

FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2014-2020



MIUR

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
Direzione Generale per i servizi in materia di edilizia
scuolastica, per la gestione dei fondi strutturali per
l'istruzione o per l'innovazione digitale
Ufficio IV

4. Allegare la dichiarazione ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 (da inserire al sistema come "Allegato 4") firmandolo digitalmente da parte del legale rappresentante;
5. Allegare la dichiarazione di nomina del Referente Tecnico (da inserire al sistema come "Allegato 5") firmandolo digitalmente da parte del legale rappresentante.

ART. 8- REQUISITI E CONDIZIONI DELL'OFFERTA

- a) Il preventivo dovrà essere elaborato con l'indicazione per ciascuna voce del prezzo unitario, aliquota di IVA applicata, totale complessivo delle singole voci;
- b) L'offerta, relativamente alle caratteristiche tecniche, dovrà essere corrispondente o superiore a quanto richiesto nel capitolato tecnico (Allegato 2);
- c) Il periodo di garanzia non potrà essere inferiore a 2 anni;
- d) L'offerta dovrà specificare i termini di installazione, collaudo e garanzia delle attrezzature fornite;
- e) Non sono ammesse offerte condizionate o quelle espresse in modo indeterminato;
- f) L'aggiudicazione avverrà, a insindacabile giudizio dell'Istituzione Scolastica;
- g) L'offerta è impegnativa per la Ditta ma non per l'Istituzione scolastica che, a suo insindacabile giudizio, potrà annullare la gara e/o eventualmente ripeterla;
- h) I preventivi sono forniti a titolo gratuito e devono avere validità di 90gg dal termine di scadenza della presentazione dell'offerta stessa. Il rischio della mancata consegna dell'offerta nei termini stabiliti resta a carico della ditta o impresa partecipante;
- i) Nell'offerta la Ditta dovrà dichiarare di aver preso conoscenza di tutte le norme e condizioni in base alle quali si svolgerà la gara;
- j) Tutte le Ditte partecipanti riceveranno comunicazione dell'azienda aggiudicataria.

ART. 9 - ESCLUSIONE IMMEDIATA DALLA GARA

Saranno ritenute nulle e comunque non valide le offerte:

- Pervenute per qualsiasi motivo dopo la scadenza del termine stabilito nel bando di gara;
- Formulate in maniera diversa dalle indicazioni contenute nelle norme di partecipazione e nei documenti allegati;
- Formulate con caratteristiche tecniche inferiori a quelle presenti nel capitolato tecnico (Allegato 2);
- Senza le documentazioni necessarie a certificare i requisiti speciali (C.C.I.A.A. conforme aggiornata massimo 30 giorni e dichiarazioni per informazioni non presenti nella camera di commercio);
- Senza aver eseguito un sopralluogo documentato da dichiarazione firmata da entrambi le parti;
- Senza aver presentato, in sede di gara un progetto dettagliato dei lavori che verranno eseguiti (rinominato "Progetto Tecnico");
- Con erogazione di servizi o forniture in sub appalto.

ART.10 CAUSE DI NON AMMISSIONE E DI ESCLUSIONE

Saranno escluse le offerte che, sebbene presentate regolarmente a sistema entro i termini previsti, si presentano:

- difformi rispetto alle caratteristiche tecniche richieste nel capitolato;
- prive di verbale di sopralluogo;
- prive di marche (ove esistenti) e relativa documentazione (schede tecniche);
- prive della garanzia a corredo della gara di cui al punto 6.4 del presente disciplinare;



UNIONE EUROPEA

FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2014-2020



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
Direzione Generale per Interventi in materia di edilizia
scolastica, per la gestione dei fondi strutturali per
l'istruzione e per l'innovazione digitale
Ufficio IV

MIUR

ART.11 GARANZIE RICHIESTE A CORREDO DELLA GARA

Ai sensi dell'ex D.Lgs. 163/2006, art.75 l'offerta, per essere ritenuta valida, deve essere corredata da una garanzia, pari al due per cento del prezzo base indicato nel bando o nell'invito, sotto forma di cauzione, di fideiussione o di assegno circolare intestato all'amministrazione scrivente, a scelta dell'offerente. Il documento comprovante la garanzia dovrà pervenire all'amministrazione entro il termine di presentazione delle offerte.

L'importo della garanzia, e del suo eventuale rinnovo, è ridotto del cinquanta per cento per gli operatori economici ai quali venga rilasciata, da organismi accreditati, ai sensi delle norme europee

della serie UNI CEI EN 45000 e della serie UNI CEI EN ISO/IEC 17000, la certificazione del sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI CEI ISO 9000. Per fruire di tale beneficio, l'operatore economico segnala, in sede di offerta, il possesso del requisito, e lo documenta nei modi prescritti dalle norme vigenti. La mancata costituzione della garanzia di cui sopra determina la non ammissione ed esclusione dell'azienda dalla procedura.

ART.12 GARANZIE RICHIESTE ALL'AFFIDATARIO DEL CONTRATTO

ART. 334 COMMA 1, LETT. B) DEL D.P.R. N. 207/2010 (REGOLAMENTO APPALTI)

Ai sensi dell'ex D.Lgs. 163/2006, art.113, l'esecutore del contratto è obbligato a costituire una garanzia fideiussoria del 10 per cento dell'importo contrattuale entro 7 (sette) giorni dalla comunicazione di aggiudicazione definitiva, di durata almeno pari a quella del contratto. La mancata costituzione della garanzia di cui sopra determina la decadenza dell'affidamento e l'acquisizione della cauzione provvisoria di cui all'articolo 75 da parte della stazione appaltante, che aggiudica l'appalto o la concessione al concorrente che segue nella graduatoria. La garanzia copre gli oneri per il mancato od inesatto adempimento e cessa di avere effetto solo alla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio o del certificato di regolare esecuzione.

ART.13 MODALITA' DI AGGIUDICAZIONE DELLA GARA

L'aggiudicazione del servizio avverrà sulla base **del criterio del prezzo più basso** sull'importo a base di gara, al netto del costo della manodopera, secondo quanto disciplinato dall'art. 82 dell'ex D.Lgs 163/2006, ferme restando le caratteristiche descritte nel capitolato tecnico.

Qualora l'offerta appaia anormalmente bassa, potranno essere richieste all'offerente giustificazioni in merito agli elementi costitutivi dell'offerta medesima, procedendo ai sensi degli articoli 86, 87 e 88 dell'ex D.Lgs. 163/2006.

La graduatoria finale sarà stilata sulla base dei prezzi offerti da ogni singolo concorrente.

In caso di offerte economiche con prezzo uguale si procederà all'affidamento tramite sorteggio.

L'Istituto Scolastico si riserva di procedere all'aggiudicazione del servizio anche in presenza di una sola offerta ricevuta e ritenuta valida.

Si precisa che in ogni caso la scrivente punto ordinante si riserva di non procedere all'aggiudicazione nel caso in cui non dovesse ritenere congrua l'offerta o la stessa non rispondente alle esigenze del servizio richiesto o ancora per nuove o mutate esigenze, o nel caso di attivazione di convenzioni Consip relative all'oggetto della gara, senza dover motivare la decisione e nulla dovere ai fornitori a nessun titolo.

E' altresì facoltà del punto ordinante procedere all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta ritenuta valida.

In caso di economie risultanti dai ribassi o dal mancato utilizzo delle risorse destinate ai piccoli adattamenti edilizi, progettazione, ecc. l'amministrazione potrà richiedere ulteriori quantità delle attrezzature offerte ai medesimi prezzi.



UNIONE EUROPEA

FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2014-2020



MIUR

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
Direzione Generale per gli Interventi in materia di edilizia
scolastica, per la gestione dei Fondi strutturali per
l'istruzione e per l'innovazione digitale
Ufficio IV

ART.14 QUALITA' DEI MATERIALI

Il materiale della fornitura dovrà essere di marca e conforme alle specifiche tecniche minime descritte nel capitolato.

Non saranno accettati materiali, apparecchiature e accessori con caratteristiche tecniche diverse da quelle previste.

Eventuali riferimenti a dispositivi riconducibili a marchi o brevetti noti devono essere considerati unicamente a titolo di esempio e per individuare le caratteristiche minime ed essenziali necessarie all'Istituto scolastico.

A tale scopo, l'Istituzione Scolastica potrà effettuare controlli e prove su campioni per stabilire l'idoneità e la conformità del materiale offerto e disporre la sostituzione o rinunciare all'acquisto nel caso in cui questo istituto, a suo insindacabile giudizio, le ritenesse non idonee o non conformi a quanto descritto nel capitolato.

Tutte le apparecchiature dovranno essere nuove di fabbrica, presenti nei listini ufficiali delle case madri al momento dell'offerta e possedere le seguenti certificazioni:

- Certificazione ISO 9000/9001 del produttore rilasciata da enti accreditati;
- Certificazioni richieste dalla normativa europea per la sicurezza elettrica;
- Certificazione EN 60950 e EN 55022 con marcatura CE apposta sull'apparecchiatura o sul materiale. È ammessa l'apposizione del marchio CE sui documenti allegati al prodotto solo qualora ne sia impossibile l'apposizione diretta sul componente.

Alla luce di quanto sopra, si fa presente che la scuola si riserva la facoltà di richiedere la prova tecnica di parte/tutti i materiali offerti. Nei confronti del concorrente che abbia presentato, nei modi e termini descritti nella presente gara, nel presente Disciplinare e nel Capitolato Tecnico, la migliore offerta valida, nella fase di verifica delle offerte, l'amministrazione, si riserva di procedere alla verifica di quanto dichiarato nella documentazione di offerta tecnica, in merito alle caratteristiche delle apparecchiature offerte.

ART.15 VERIFICA TECNICA PRESSO IL PUNTO ORDINANTE

Al fine di verificare un campione dei prodotti offerti, l'amministrazione ordinante si riserva di richiedere al concorrente, pena l'esclusione dalla gara:

- di presentarsi presso la sede della Scuola Punto Ordinate entro 10 (dieci) giorni lavorativi dalla relativa richiesta, con un campione di una o più delle apparecchiature offerte al fine di procedere alla verifica di conformità e corrispondenza del campione con le tipologie, caratteristiche e funzionalità dichiarate in sede di offerta e/o indicate nel Capitolato Tecnico;
- di consegnare, contestualmente, la documentazione, ivi comprese le schede tecniche originali dei prodotti ed i manuali d'uso, a comprova delle caratteristiche tecniche relative alle prestazioni e ai requisiti funzionali di cui al Capitolato Tecnico, nonché delle eventuali offerte;
- produrre tutte le certificazioni richieste nel Capitolato Tecnico e nel presente Disciplinare Qualora il concorrente non si presenti per la verifica del campione nel predetto termine, ovvero in difetto di consegna nel predetto termine del campione e/o della documentazione sopra indicata il concorrente verrà escluso dalla procedura e si passerà al concorrente che segue nella graduatoria di merito.

La verifica verrà effettuata alla presenza del concorrente il giorno in cui lo stesso si presenterà presso il Punto Ordinate, sempre che sia entro il predetto termine di 10 (dieci) giorni dalla data indicata nell'apposita comunicazione; la verifica avverrà a cura e d onere del concorrente e sarà responsabilità del medesimo concorrente predisporre le apparecchiature e tutte le procedure (di installazione e configurazione) necessarie allo scopo.

Delle operazioni di verifica verrà redatto apposito verbale.

In caso di esito positivo della verifica tecnica si procede con l'aggiudicazione provvisoria.



FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2014-2020



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
Direzione Generale per Interventi in materia di scolarità
scolastica, per la gestione dei fondi strutturali per
l'istruzione e per l'innovazione digitale
Ufficio IV

MIUR

In caso di esito negativo della verifica, quindi nelle ipotesi di:

- a) mancata corrispondenza dei singoli prodotti del campione con la tipologia indicata in offerta;
- b) mancata conformità delle caratteristiche e funzionalità riscontrate nel campione con le caratteristiche e funzionalità richieste nel Capitolato Tecnico;
- c) mancata corrispondenza delle caratteristiche e funzionalità riscontrate nel campione con le caratteristiche e funzionalità, minime ed eventualmente migliorative, dichiarate in sede di offerta e/o richieste nel Capitolato Tecnico.

Il concorrente avrà a disposizione 2 (due) giorni per integrare o sostituire materiale e procedere ad una seconda verifica tecnica del campione offerto. In caso di ulteriore esito negativo verrà escluso dalla gara e si procederà alle incombenze di cui al presente paragrafo nei confronti del concorrente che segue nella graduatoria di merito.

ART.16 ULTERIORI ADEMPIMENTI

La documentazione richiesta dovrà essere caricata a sistema se previsto; ogni comunicazione riguardo la presente RDO dovrà avvenire tramite sistema a mezzo di apposita funzione sul MEPA. Si comunica inoltre l'indirizzo di posta elettronica certificata:

aqmm060003@pec.istruzione.it

Ai sensi dell'art. 16-bis, comma 10 D.L. 185/2008, convertito con modificazioni in Legge n. 2/2009, il Punto Ordinante procederà ad acquisire d'ufficio il Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC).

Al fine di consentire all'Istituzione Scolastica Punto Ordinante la verifica dei requisiti di ordine generale, a seguito dell'aggiudicazione definitiva, il fornitore aggiudicatario dovrà produrre idonea dichiarazione attestante la mancanza delle cause di esclusione di cui all'art. 38 dell'ex D. Lgs. 163/2006.

ART.17 CONDIZIONI PARTICOLARI DI FORNITURA

Le attività di consegna e installazione includono: imballaggio, trasporto, facchinaggio, consegna al piano, posa in opera, cablaggio, configurazione di tutte le tecnologie acquistate in rete ove lo prevedano, asporto degli imballaggi. Il cablaggio deve essere effettuato secondo le normative vigenti, in modo da garantire la sicurezza degli utenti e i collegamenti alla rete LAN dovranno essere effettuati con cavi di categoria 6 o superiore e certificati con apposito strumento di misura tarato.

Il lavoro deve essere realizzato a regola d'arte in materia di sicurezza sul posto di lavoro ed in conformità alla norme C.E.I. 74-2, recepite dall'Unione Europea e dovranno ottemperare alle disposizioni descritte dalla circolare nr.71911/10.02.96 del 22 febbraio 1991 ed ai punti a-b-c dell'allegato VII del D.Lgs. del 19.09.94. Le attrezzature dovranno essere rispondenti al D.L. 476 del 04.12.1992 inerente la compatibilità elettromagnetica (conformità C.E.) e costruite e distribuite da aziende certificate ISO 9001, come richiesto dal D.P.R. 573/94.

(Dovrà essere inoltre rilasciata regolare dichiarazione di conformità come richiesto dal D.L.46/90 e 37/2008, e contestualmente alla certificazione C.C.I.A.A. comprovante l'abilitazione richiesta).

Tali attività dovranno essere effettuate da personale addestrato e qualificato.

Addestramento al personale scolastico per l'utilizzo di tutto l'hardware ed il software presenti

La formazione tecnica per l'utilizzo della rete, dei PC FISSI e NOTEBOOK nei confronti del personale individuato dall'Istituto Scolastico sarà erogata in due moduli della durata di due ore per un numero max di 20 partecipanti e dovrà avvenire dopo il completamento dei lavori di installazione e collaudo.

Manutenzione e assistenza



**FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI**

pon
2014-2020



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
Direzione Generale per gli Interventi in materia di Educazione
Scolastica, per la gestione dei fondi strutturali per
l'istruzione e per l'innovazione digitale
Ufficio IV

MIUR

Garanzia on-site minima della durata di 24 (ventiquattro) mesi, inclusiva di assistenza e manutenzione con decorrenza dalla “data di collaudo positivo” della fornitura e con intervento in loco entro il termine di 48 ore successive alla segnalazione di anomalia.

Il centro di assistenza tecnica e manutenzione deve essere presente, pena esclusione, nella provincia dell'amministrazione appaltante o in quelle limitrofe. Il fornitore con sede al di fuori di tale area può nominare, con la procedura di avvalimento, il centro di assistenza incaricato allegando, come di prassi, certificato CCIAA e dati anagrafici del responsabile nominato per l'assistenza e la manutenzione.

I numeri telefonici e di fax dei centri di manutenzione e assistenza devono essere numeri Verdi gratuiti per il chiamante o, in alternativa, numero/i telefonico/i di rete fissa. Non sono ammessi, pertanto, numeri telefonici del tipo 199.xxx.xxx. Dal primo giorno lavorativo successivo alla data della firma del contratto, il Fornitore dovrà garantire, unitamente alla nomina del referente/responsabile tecnico del servizio, come previsto nel Disciplinare, la disponibilità dei propri recapiti telefonici, fax ed e-mail.

Il servizio dovrà essere attivo nei giorni lavorativi.

ART.18 CONSEGNA E INSTALLAZIONE

Ferma restando la facoltà dell'Istituzione Scolastica alla verifica dei requisiti e delle documentazioni richieste nel bando, si procederà alla stipula del contratto (aggiudicazione definitiva) con la ditta aggiudicataria.

Il tempo ultimo previsto per la consegna, installazione e messa in opera delle apparecchiature ordinate è di 30 (TRENTA) giorni dalla stipula della presente RdO a sistema.

Il mancato rispetto di quanto temporalmente stabilito può essere causa di rescissione del contratto e delle penali di cui agli articoli 21 e 22.

ART.19 COLLAUDO DEI PRODOTTI

All'atto della consegna e della verifica di consistenza delle apparecchiature, nonché dopo installazione e montaggio, presso l'Istituzione Scolastica Punto Ordinante, il Fornitore dovrà redigere un verbale di collaudo in contraddittorio con l'Istituzione Scolastica. La data del collaudo sarà stabilita dall'Istituzione Scolastica Punto Ordinante che proporrà all'aggiudicatario tre date possibili tra le quali scegliere.

Il collaudo ha per oggetto la verifica dell'idoneità dei Prodotti alle funzioni di cui alla documentazione tecnica ed al manuale d'uso, nonché la corrispondenza dei Prodotti alle caratteristiche e alle specifiche tecniche e di funzionalità indicate nell'offerta e nel Capitolato Tecnico.

In caso di esito positivo del collaudo, effettuato dall'Istituzione Scolastica Punto Ordinante, la data del verbale varrà come Data di Accettazione della fornitura con riferimento alle specifiche verifiche effettuate ed indicate nel verbale, fatti salvi i vizi non facilmente riconoscibili e la garanzia e l'assistenza prestate dal produttore ed eventualmente dal Fornitore.

Nel caso di esito negativo del collaudo, il Fornitore dovrà sostituire entro 2 (due) giorni lavorativi le apparecchiature non perfettamente funzionanti svolgendo ogni attività necessaria affinché il collaudo sia ripetuto e positivamente superato.

Nel caso in cui anche il secondo collaudo presso l'Istituto Scolastico Punto Ordinante abbia esito negativo, l'Amministrazione contraente ha facoltà di dichiarare risolto di diritto il contratto di fornitura in tutto o in parte.



**FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI**

pon
2014-2020



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
Direzione Generale per Interventi in materia di edilizia
scuolastica, per la gestione dei fondi strutturali per
l'istruzione e per l'innovazione digitale
Ufficio IV

MIUR

ART.20 DURATA

- 1) Il contratto di fornitura avente ad oggetto la fornitura di attrezzature informatiche e arredi ha durata di 24 (ventiquattro) mesi ovvero la diversa durata offerta per il servizio di assistenza e manutenzione in garanzia quale requisito migliorativo, decorrenti dalla data di Accettazione della fornitura coincidente con la data di esito positivo del collaudo effettuato.
- 2) Il servizio di assistenza e manutenzione in garanzia ha una durata pari ad almeno 24 (ventiquattro) mesi in modalità on site.

ART.21 PENALI

In caso di ritardato o parziale adempimento del contratto, l'Istituto Scolastico, in relazione alla gravità dell'inadempimento, potrà irrogare una penale giornaliera di €100,00 fino a un massimo del 10% dell'importo contrattuale (IVA ESCLUSA). E' fatto salvo il risarcimento di ogni maggior danno subito dall'Istituto Scolastico.

ART.22 RISOLUZIONE E RECESSO

In caso di ritardato o parziale adempimento del contratto, l'Istituto Scolastico potrà intimare all'affidatario, a mezzo raccomandata A/R o posta elettronica certificata, di adempiere a quanto necessario per il rispetto delle specifiche norme contrattuali, entro il termine perentorio di 10 giorni. L'ipotesi del protrarsi del ritardato o parziale adempimento del contratto, costituisce condizione risolutiva espressa, ai sensi dell'art. 1456 cc, senza che l'inadempiente abbia nulla a pretendere, e fatta salva l'esecuzione in danno. E' fatto salvo, altresì, il risarcimento di ogni maggior danno subito dall'Istituto Scolastico. In ogni caso, l'Istituto Scolastico si riserva il diritto di recedere in qualsiasi momento dal contratto, senza necessità di fornire giustificazione alcuna, dandone comunicazione scritta con 15 giorni di preavviso rispetto alla data di recesso.

ART.23 CORRISPETTIVO E FATTURAZIONE

La fattura elettronica, emessa solo dopo il collaudo con esito positivo, sarà intestata a:

Denominazione Ente:

Istituto Onnicomprensivo Statale "A. Argoli" Via Marconi, 51 – Tagliacozzo (AQ)

Codice Univoco ufficio:UFXAHP
(fattura elettronica)

CIG: ZA918CED4A

CUP: C66J15001300007

Cod. fisc. del servizio di F.E.: 81006950661

Indirizzo :Via Marconi, 51 67069 TAGLIACOZZO (AQ)

Il pagamento seguirà i flussi di accreditamento dei fondi da parte della Comunità Europea e sarà effettuato entro trenta giorni dalla data di effettivo accreditamento dei fondi da parte del ministero. E' facoltà dell'Istituzione Scolastica, in presenza di risorse disponibili, concedere eventuali acconti.

ART.24 RISERVATEZZA DELLE INFORMAZIONI

Ai sensi e per gli effetti del D.Lgs 196/2003, i dati, gli elementi o ed ogni altra informazione acquisita in sede di offerta, saranno utilizzati dall'Istituzione Scolastica Punto Ordinante



FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2014-2020



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
Direzione Generale per Interventi in materia di edilizia
scolastica, per la gestione dei fondi strutturali per
l'istruzione e per l'innovazione digitale
Ufficio IV

MIUR

esclusivamente ai fini del procedimento di individuazione del soggetto aggiudicatario, garantendo l'assoluta riservatezza, anche in sede di trattamento dati, con sistemi automatici e manuali. Con l'invio dell'offerta i concorrenti esprimono il loro consenso al predetto trattamento.

ART.25 DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE

Contro i provvedimenti che il concorrente ritenga lesivi dei propri interessi è ammesso ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale (T.A.R.) di L'Aquila entro 30 giorni. Eventuali controversie che dovessero insorgere durante lo svolgimento del servizio tra il prestatore e l'Istituto Scolastico, saranno demandate al giudice ordinario. Il foro competente è quello di Avezzano.

ART.26 DISPOSIZIONI FINALI

- a) L'aggiudicazione ha sempre carattere provvisorio in quanto è subordinata:
- all'assenza di irregolarità delle operazioni di gara;
 - all'approvazione del verbale di gara ed all'aggiudicazione da parte del RUP ai sensi della successiva lettera b).
- b) L'aggiudicazione diviene definitiva, ai sensi dell'art. 12, comma 1, dell'ex D. Lgs. 163/2006 con apposito provvedimento del RUP oppure quando siano trascorsi 30 gg dall'aggiudicazione provvisoria senza che la Stazione Appaltante abbia assunto provvedimenti negativi o sospensivi.
- c) Ai sensi dell'art. 11, commi 7 e 8, dell'ex D. Lgs. 163/2006, l'aggiudicazione definitiva non equivale in nessun caso ad accettazione dell'offerta e diventa efficace solo dopo la verifica del possesso dei requisiti dell'aggiudicatario e dell'assenza di cause di esclusione.
- d) La stazione appaltante verifica il possesso dei requisiti dichiarati ma si riserva, in ogni caso, di richiedere ai concorrenti di comprovare, entro 10 giorni dalla richiesta medesima, il possesso dei requisiti dichiarati dal primo soggetto in graduatoria e al concorrente che segue.
- Qualora taluno dei concorrenti non provveda a fornire la documentazione richiesta entro il suddetto termine di dieci giorni dalla richiesta, ovvero la documentazione ottenuta mediante il sistema AVCPASS o dai medesimi concorrenti non confermi le dichiarazioni rese per l'ammissione alla gara, l'Amministrazione procede all'esclusione del concorrente dalla gara, all'escussione della relativa cauzione provvisoria, alla segnalazione del fatto all'Autorità per la Vigilanza dei Contratti Pubblici e all'eventuale nuova aggiudicazione.

ART.27 RINVIO

Per quanto non espressamente contemplato nella presente lettera di invio si fa espresso rinvio a quanto previsto dalla vigente legislazione comunitaria e nazionale in materia di affidamento di contratti pubblici, con particolare riferimento all'ex D.Lgs 163/2006 ed il relativo regolamento di attuazione (Regolamento di esecuzione del Codice dei Contratti Pubblici D.P.R. 5 ottobre 2010, n.207) nonché al DECRETO LEGISLATIVO 18 aprile 2016, n. 50 – *Nuovo Codice degli appalti e dei contratti di concessione* in attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture. (16G00062) (GU Serie Generale n.91 del 19-4-2016 – Suppl. Ordinario n. 10) - Entrata in vigore del provvedimento: 19/04/2016.



IL RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO
DIRIGENTE SCOLASTICO
Dott.ssa Patrizia Marziale

Patrizia Marziale